

---

**Presidenza: Lituania****856<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**1. Data: giovedì 31 marzo 2011

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 12.50

2. Presidenza: Ambasciatore R. Norkus3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL MINISTRO DEGLI  
AFFARI ESTERI DEL TAGIKISTAN,  
S.E. HAMROKHON ZARIFI

Ministro degli affari esteri del Tagikistan (PC.DEL/287/11),  
Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia,  
l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e i  
Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati  
Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese  
dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio  
economico europeo, nonché la Moldova) (PC.DEL/294/11), Stati Uniti  
d'America (PC.DEL/293/11), Federazione Russa (PC.DEL/299/11),  
Belarus (PC.DEL/298/11), Kirghizistan (PC.DEL/305/11),  
Kazakistan (PC.DEL/292/11), Uzbekistan, Giappone (Partner OSCE per la  
cooperazione) (PC.DEL/288/11), Afghanistan (Partner OSCE per la  
cooperazione)

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ  
DELL'UFFICIO OSCE DI MINSK DA  
LUGLIO A DICEMBRE 2010, PRESENTATO  
DAL DIRETTORE DEL CENTRO PER LA  
PREVENZIONE DEI CONFLITTI

Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (SEC.GAL/53/11 Restr.),  
Canada (anche a nome dell'Albania, di Andorra, dell'Austria, del Belgio,  
della Bosnia-Erzegovina, della Bulgaria, della Croazia, di Cipro,

della Repubblica Ceca, della Danimarca, dell'Estonia, della Finlandia, della Francia, dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, della Germania, della Grecia, dell'Ungheria, dell'Islanda, dell'Irlanda, dell'Italia, della Lettonia, del Liechtenstein, della Lituania, del Lussemburgo, di Malta, della Moldova, del Montenegro, dei Paesi Bassi, della Norvegia, della Polonia, del Portogallo, della Romania, di San Marino, della Serbia, della Slovacchia, della Slovenia, della Spagna, della Svezia, della Svizzera, della Turchia, del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America) (PC.DEL/289/11), Kazakistan (PC.DEL/291/11), Ucraina (PC.DEL/302/11 OSCE+), Assemblea parlamentare dell'OSCE, Federazione Russa (PC.DEL/300/11), Belarus (PC.DEL/296/11 OSCE+), Presidenza (CIO.GAL/52/11 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno:           DECISIONE RELATIVA A UNA  
CONFERENZA OSCE SU UN APPROCCIO  
GLOBALE ALLA SICUREZZA  
INFORMATICA: ANALISI DEL FUTURO  
RUOLO DELL'OSCE

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.991 (PC.DEC/991) relativa a una Conferenza OSCE su un approccio globale alla sicurezza informatica: analisi del futuro ruolo dell'OSCE, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno:           DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO,  
IL CALENDARIO E LE MODALITÀ  
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA  
OSCE SU UN APPROCCIO GLOBALE ALLA  
SICUREZZA INFORMATICA: ANALISI DEL  
FUTURO RUOLO DELL'OSCE

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.992 (PC.DEC/992) sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza OSCE su un approccio globale alla sicurezza informatica: analisi del futuro ruolo dell'OSCE, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 5 dell'ordine del giorno:           DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO,  
IL CALENDARIO E LE MODALITÀ  
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA  
OSCE-MONGOLIA 2011 SUL  
POTENZIAMENTO DELLA  
COOPERAZIONE DELL'OSCE CON I  
PARTNER ASIATICI PER FAR FRONTE  
ALLE SFIDE COMUNI ATTRAVERSO UN  
APPROCCIO GLOBALE ALLA SICUREZZA

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.993 (PC.DEC/993) sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza OSCE-Mongolia 2011 sul potenziamento della cooperazione dell'OSCE con i Partner asiatici per far fronte alle sfide comuni attraverso un approccio globale alla sicurezza, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 6 dell'ordine del giorno:           DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO,  
IL CALENDARIO E LE MODALITÀ  
ORGANIZZATIVE DEL SEMINARIO 2011  
NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE  
UMANA

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.994 (PC.DEC/994) sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative del Seminario 2011 nel quadro della dimensione umana, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 7 dell'ordine del giorno:           DECISIONE SULLE DATE, L'ORDINE DEL  
GIORNO, IL MANDATO E LE MODALITÀ  
DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE  
DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA  
DIMENSIONE ECONOMICA E  
AMBIENTALE

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.995 (PC.DEC/995) sulle date, l'ordine del giorno, il mandato e le modalità della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione economica e ambientale, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 8 dell'ordine del giorno:           ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

*Sicurezza dei giornalisti in Ucraina:* Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché San Marino (PC.DEL/295/11), Ucraina (PC.DEL/303/11 OSCE+)

Punto 9 dell'ordine del giorno:           RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL  
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

(a)   *Dichiarazione del Presidente in esercizio sulla chiusura dell'Ufficio OSCE di Minsk (SEC.PR/73/11):* Presidenza (CIO.GAL/51/11)

- (b) *Riunione ad alto livello sui modi per far fronte all'antisemitismo nei discorsi pubblici, tenuta a Praga il 23 e 24 marzo 2011: Presidenza (CIO.GAL/51/11)*
- (c) *Aggiornamenti concernenti la Tavola rotonda sull'intolleranza e la discriminazione contro i cristiani, da tenersi a Roma: Presidenza (CIO.GAL/51/11)*

Punto 10 dell'ordine del giorno:      RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/57/11 OSCE+): Direttore dell'Ufficio del Segretario generale*
- (b) *Proroga della scadenza per la presentazione delle domande relative a due posti vacanti per funzionari distaccati: Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/57/11 OSCE+)*

Punto 11 dell'ordine del giorno:      VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Elezioni generali in Canada, da tenersi il 2 maggio 2011: Canada (PC.DEL/307/11)*
- (b) *Elezioni presidenziali in Kazakistan, da tenersi il 3 aprile 2011: Kazakistan (PC.DEL/301/11)*
- (c) *Referendum su un nuovo sistema di votazione parlamentare nel Regno Unito, da tenersi il 5 maggio 2011: Regno Unito (PC.DEL/297/11)*
- (d) *Visita di Ambasciatori OSCE in Asia centrale, che avrà luogo dal 3 al 10 aprile 2011: Presidenza*
- (e) *Registrazione per la Riunione supplementare nel quadro della dimensione umana sulle Istituzioni nazionali per i diritti dell'uomo, da tenersi il 14 e 15 aprile 2011: Presidenza*

4. Prossima seduta:

giovedì 7 aprile 2011, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/991  
31 March 2011

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**856<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.856, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.991**  
**CONFERENZA OSCE SU UN APPROCCIO GLOBALE**  
**ALLA SICUREZZA INFORMATICA: ANALISI DEL**  
**FUTURO RUOLO DELL'OSCE**

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.3/04 del Consiglio dei ministri sulla lotta all'uso di Internet per scopi terroristici, che invita gli Stati partecipanti a scambiare informazioni sull'uso di Internet per scopi terroristici e a individuare possibili strategie per combattere tale minaccia,

richiamando la Decisione N.7/06 del Consiglio dei ministri sulla lotta all'uso di Internet per scopi terroristici che esprime la preoccupazione degli Stati partecipanti per i continui attacchi di pirateria informatica e che li invita ad adottare misure appropriate per proteggere infrastrutture e reti informatiche critiche dalla minaccia di attacchi informatici,

richiamando la Decisione N.9/07 del Consiglio dei ministri che amplia ulteriormente il mandato dell'OSCE al fine di includere anche la lotta allo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet,

richiamando la Decisione N.9/09 del Consiglio dei ministri sulla lotta ai crimini ispirati dall'uomo che invita gli Stati partecipanti tra l'altro a far fronte all'utilizzo crescente di Internet per esprimere idee che costituiscono un incitamento alla violenza motivata dal pregiudizio, così come ai crimini ispirati dall'odio, assicurando al contempo che ogni misura adottata sia conforme agli impegni dell'OSCE, con particolare riguardo alla libertà di espressione,

richiamando la Decisione N.10/08 del Foro di cooperazione per la sicurezza concernente un Seminario dell'OSCE su un approccio globale dell'OSCE al rafforzamento della sicurezza informatica e prendendo atto degli esiti di tale evento, incluse le raccomandazioni e i suggerimenti distribuiti con il documento FSC.DEL/92/09,

richiamando i dibattiti sul tema della sicurezza informatica tenuti nel corso del Processo di Corfù,

richiamando la decisione N.2/09 del Consiglio dei ministri che sottolinea la disponibilità degli Stati partecipanti di affrontare le questioni inerenti alla sicurezza informatica come minaccia e sfida transnazionale alla sicurezza e alla stabilità, e prendendo nota del Rapporto del Segretario generale dell'OSCE sull'attuazione della Decisione MC.DEC/2/09 relativa a Ulteriori iniziative dell'OSCE per far fronte alle minacce e alle sfide transnazionali alla sicurezza (SEC.GAL/107/10) che indica opzioni atte a rendere più attivo il ruolo dell'Organizzazione nel rafforzamento globale della sicurezza informatica,

richiamando le relazioni e i dibattiti tenuti alla 45<sup>a</sup> sessione congiunta FSC-PC del 2 giugno 2010 nei quali si è discusso, tra l'altro, del ruolo potenziale dell'OSCE quale piattaforma per lo scambio di pareri nazionali su norme relative alla condotta degli Stati nello spazio informatico,

tenendo in considerazione gli sforzi, le iniziative e gli strumenti di altre entità regionali e internazionali che operano in ambiti connessi allo spazio informatico, in particolare a livello delle Nazioni Unite, e intendendo integrare, promuovere e rafforzare gli sforzi esistenti, come appropriato, evitando nel contempo inutili duplicazioni,

visto il persistente interesse delle Nazioni Unite, espresso in particolare in un rapporto del 2010 sugli Sviluppi nel campo delle informazioni e delle telecomunicazioni nel contesto della sicurezza internazionale (A/65/201) di un Gruppo di esperti governativi istituito ai sensi del paragrafo 4 della Risoluzione 60/45 dell'Assemblea generale,

riconoscendo che le minacce derivanti dallo spazio informatico e le misure volte a potenziare la sicurezza informatica figurano tra le questioni di sicurezza più urgenti degli Stati partecipanti,

rilevando con preoccupazione che le minacce derivanti dallo spazio informatico sono in costante evoluzione e in rapida crescita,

riconoscendo che al fine di rispondere adeguatamente alle necessità e agli interessi degli Stati partecipanti, le attività dell'OSCE volte a far fronte alle minacce derivanti dallo spazio informatico devono evolversi parallelamente alla minaccia, e prendendo atto delle pertinenti attività di sensibilizzazione e di rafforzamento delle capacità su scala OSCE, regionale e nazionale organizzate da diverse strutture OSCE,

riconoscendo che le interrelazioni tra i vari aspetti delle attuali minacce derivanti dallo spazio informatico richiedono un approccio globale alla sicurezza informatica,

riaffermando che il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, della democrazia e dello stato di diritto rappresenta il punto centrale del concetto globale di sicurezza dell'OSCE e che gli sforzi volti a potenziare la sicurezza informatica devono rispettare pienamente le libertà fondamentali, come la libertà di opinione e di espressione, inclusa la libertà di reperire, ricevere e fornire informazioni, che sono vitali per la democrazia e che sono di fatto rafforzate da Internet e dallo stato di diritto,

riaffermando che l'OSCE può fungere da piattaforma per un dialogo sulla sicurezza cooperativa tra gli Stati partecipanti e tra entità regionali e internazionali che operano in tale campo, inclusi scambi di pareri su norme e condotta degli Stati,

incarica il Segretario generale di organizzare una Conferenza OSCE su un approccio globale alla sicurezza informatica: analisi del ruolo futuro dell'OSCE, da tenersi il 9 e 10 maggio 2011 a Vienna, con la partecipazione di pertinenti entità internazionali e rappresentanti del settore privato e in linea con il programma indicativo annesso alla presente decisione;

invita gli Stati partecipanti a considerare la possibilità di fornire contributi extrabilancio per l'evento summenzionato.

## **CONFERENZA OSCE SU UN APPROCCIO GLOBALE ALLA SICUREZZA INFORMATICA: ANALISI DEL FUTURO RUOLO DELL'OSCE**

Vienna 9 e 10 maggio 2011

La Conferenza OSCE su un approccio globale alla sicurezza informatica: analisi del futuro ruolo dell'OSCE, analizzerà le potenziali prospettive future di questa area tematica.

L'evento si svolgerà in due parti:

La 1<sup>a</sup> Parte della conferenza metterà in rilievo e fornirà informazioni specifiche in merito alle diverse minacce alla sicurezza informatica connesse a (a) il settore politico-militare, incluse le infrastrutture critiche e la natura e possibile estensione delle norme di comportamento nello spazio informatico; (b) crimini informatici e uso terroristico di Internet, sottolineando potenziali contromisure, insegnamenti appresi e migliori prassi nazionali, anche riguardo alle indagini e ai procedimenti giudiziari, alla creazione di un partenariato pubblico-privato e alla partecipazione effettiva della società civile.

La 2<sup>a</sup> Parte dell'evento si concentrerà successivamente su potenziali risposte alle minacce informatiche e prenderà in esame l'elaborazione di norme di comportamento statali che possano contribuire alla sicurezza informatica, nonché misure che possano ridurre percezioni errate e rischi, incluse misure di rafforzamento della fiducia, pertinenti considerazioni relative ai diritti umani, misure per la stabilità e la riduzione dei rischi, scambi di informazioni, ad esempio in merito ai pertinenti quadri giuridici, e metterà in evidenza in modo specifico sviluppi e iniziative a livello globale e regionale, con particolare attenzione al ruolo di altre organizzazioni regionali in tale campo.

La sessione di chiusura cercherà di individuare il potenziale futuro ruolo dell'OSCE e, in particolare, se e in che modo iniziative a livello globale e regionale possano essere ulteriormente rafforzate dall'OSCE, anche attraverso misure di rafforzamento delle capacità, nonché quali potenziali lacune possano essere colmate dalle iniziative dell'OSCE, anche alla luce di raccomandazioni formulate da pertinenti Gruppi di esperti delle Nazioni Unite<sup>1</sup>.

In generale, la conferenza si svolgerà allo scopo di

- individuare l'impatto sulla sicurezza nella regione dell'OSCE di varie forme e tecniche di utilizzo dello spazio informatico, i diversi responsabili e obiettivi di tali azioni, nonché le pertinenti contromisure e risposte, in particolare quelle messe in atto da organizzazioni internazionali e regionali;

---

1 Rapporto del Gruppo di esperti governativi sugli sviluppi nel campo dell'informazione e delle telecomunicazioni nel contesto della sicurezza internazionale (A/65/201).



- esaminare le possibilità per l’OSCE di contribuire validamente alle iniziative esistenti tramite un approccio globale alla sicurezza informatica che comprenda uno scambio di opinioni a livello nazionale e il potenziale sviluppo di regole inerenti al comportamento degli Stati nello spazio informatico;
- fornire una base per definire il futuro ruolo dell’Organizzazione in quest’area tematica e il modo in cui, in generale, il profilo dell’OSCE potrebbe essere potenzialmente migliorato, avvalendosi dei dibattiti, delle raccomandazioni e degli esiti delle precedenti riunioni;
- esaminare le iniziative che potrebbero essere adottate sia a livello organizzativo, sia in relazione al quadro politico, nonché la possibilità di potenziare ulteriormente le iniziative a livello globale e regionale avvalendosi delle prerogative dell’OSCE in materia di rafforzamento della fiducia, condivisione degli insegnamenti appresi, rafforzamento delle capacità e promozione delle migliori prassi, possibilmente attraverso l’elaborazione di un documento strategico dell’OSCE.

Il Segretariato dell’OSCE elaborerà un rapporto sui seguiti, mettendo in evidenza i suggerimenti e le raccomandazioni concrete formulati durante l’evento riguardanti un futuro ruolo dell’OSCE nel miglioramento globale della sicurezza informatica e potenziali attività successive da parte di pertinenti strutture dell’OSCE volte ad integrare gli sforzi internazionali in questo campo.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/992  
31 March 2011

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**856<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.856, punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.992**  
**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ**  
**ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA OSCE SU UN APPROCCIO**  
**GLOBALE ALLA SICUREZZA INFORMATICA: ANALISI DEL**  
**FUTURO RUOLO DELL'OSCE**

Il Consiglio permanente,

richiamando la sua Decisione N.991,

decide di organizzare la Conferenza OSCE su un approccio globale alla sicurezza informatica: analisi del futuro ruolo dell'OSCE, conformemente all'ordine del giorno, al calendario e alle modalità organizzative accluse alla presente decisione.

## **CONFERENZA OSCE SU UN APPROCCIO GLOBALE ALLA SICUREZZA INFORMATICA: ANALISI DEL FUTURO RUOLO DELL'OSCE**

### **I. Ordine del giorno e calendario indicativo**

#### **Lunedì 9 maggio 2011**

- |                 |   |
|-----------------|---|
| ore 10.00–10.45 | Sessione di apertura <ul style="list-style-type: none"><li>– Osservazioni di apertura della Presidenza dell'OSCE</li><li>– Allocuzione di apertura del Segretario generale</li></ul>  |
| ore 10.45–11.00 | Pausa caffè   |
| ore 11.00–13.00 | Sessione di lavoro 1: La dimensione politico-militare <ul style="list-style-type: none"><li>– Introduzione da parte del moderatore della sessione</li><li>– Scambio di pareri nazionali sullo sviluppo di norme di comportamento statali nello spazio informatico per rispondere a minacce rilevanti per il settore politico-militare incluse quelle a infrastrutture critiche</li><li>– Dibattito</li><li>– Osservazioni conclusive del moderatore</li></ul> |
| ore 13.00–15.00 | Pausa colazione   |
| ore 15.00–17.00 | Sessione di lavoro 2: Spazio informatico e uso terroristico di Internet <ul style="list-style-type: none"><li>– Introduzione da parte del moderatore della sessione</li><li>– Sviluppo di potenziali contromisure per far fronte a minacce derivanti dallo spazio informatico e dall'uso terroristico di Internet</li><li>– Dibattito</li><li>– Osservazioni conclusive del moderatore</li></ul>  |
| ore 17.00–19.00 | Ricevimento destinato a favorire i contatti   |

## **Martedì 10 maggio 2011**

- ore 10.00–12.00      Sessione di lavoro 3: Risposte globali
- Introduzione da parte del moderatore della sessione
  - Sviluppi globali nel campo dello spazio informatico incluse iniziative e statuti relativi al pertinente quadro giuridico internazionale e alla cooperazione internazionale
  - Dibattito
  - Osservazioni conclusive del moderatore
- ore 12.00–14.00      Pausa colazione
- ore 14.00–16.00      Sessione di lavoro 4: Risposte regionali
- Introduzione da parte del moderatore della sessione
  - Ruolo e iniziative di organizzazioni regionali, specialmente riguardo a come esse si integrano in pertinenti sviluppi internazionali
  - Dibattito
  - Osservazioni conclusive del moderatore
- ore 16.00–16.30      Pausa caffè
- ore 16.30–18.00      Sessione di chiusura: Il ruolo potenziale dell'OSCE
- Riepilogo di pertinenti risultati e suggerimenti della Conferenza
  - Il potenziale futuro ruolo dell'OSCE e in particolare come e se le iniziative a livello globale e regionale possano essere ulteriormente rafforzate dall'OSCE in tutte le tre dimensioni, anche prendendo in considerazione l'eventuale necessità di sviluppare un documento strategico dell'OSCE che integri iniziative esistenti
  - Dibattito
  - Osservazioni conclusive

## **II. Modalità organizzative**

### **Organizzazione**

La Conferenza OSCE su un approccio globale alla sicurezza informatica: analisi del futuro ruolo dell'OSCE si svolgerà il 9 e 10 maggio 2011 (due giornate intere) presso l'Hofburg di Vienna.

Alla riunione saranno applicate, mutatis mutandis, le norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE.

Durante le sessioni di apertura, di lavoro e di chiusura sarà disponibile un servizio di interpretazione simultanea nelle sei lingue ufficiali dell'OSCE.

Per ogni sessione di lavoro sarà previsto un moderatore, che farà una breve introduzione del tema della sessione e presenterà concisamente le sue osservazioni conclusive incentrate su raccomandazioni e suggerimenti per azioni concrete sui seguiti.

Per ogni sessione saranno previsti tre presentatori. I presentatori e i moderatori saranno selezionati dalla Presidenza dell'OSCE. Appropriate candidature dovranno essere presentate ai coordinatori della Conferenza quanto prima possibile.

L'Unità di lotta al terrorismo (ATU) dell'OSCE fungerà da relatore per tutte le sessioni e redigerà un rapporto sui seguiti, che riporterà i suggerimenti e le raccomandazioni concrete avanzati durante la Conferenza riguardanti un possibile futuro ruolo dell'OSCE nel campo del rafforzamento globale della sicurezza informatica e per attività concrete e coordinate sui seguiti svolte da pertinenti strutture OSCE. Tale rapporto sarà presentato al Comitato di sicurezza non oltre il 27 giugno 2011.

La Sezione stampa e pubblica informazione (PPIS) informerà la stampa, come appropriato, anche attraverso un comunicato da diramare all'inizio della Conferenza. La sessione di apertura della Conferenza sarà aperta alla stampa.

Sotto la supervisione generale della Presidenza, l'ATU sarà incaricata di coordinare la Conferenza, sarà responsabile dei pertinenti preparativi logistici e fungerà da punto focale dei progetti del Segretariato OSCE, cooperando a stretto contatto con altre pertinenti strutture e, in particolare, con i Servizi di conferenza.

### **III. Partecipazione**

La Conferenza è rivolta a funzionari politici di autorità nazionali responsabili della sicurezza informatica. Gli Stati partecipanti sono incoraggiati ad assicurare la partecipazione di tali funzionari quali principali partecipanti alla Conferenza. Al fine di assistere tali dirigenti politici ad affrontare questioni complesse e tecniche che potrebbero emergere durante i dibattiti, gli Stati partecipanti sono incoraggiati a nominare anche esperti tecnici che prestino consulenza ai funzionari politici durante la Conferenza. Considerato che il tema principale della Conferenza verte sull'approccio globale alla sicurezza informatica, le delegazioni nazionali potrebbero comprendere anche membri di gruppi di pronto intervento nel campo della sicurezza informatica (CERT); il settore privato, in particolare le società di informatica e gestori Internet; il mondo accademico e commissioni di esperti, la comunità forense e la società civile.

Alla Conferenza saranno invitati a partecipare le istituzioni dell'OSCE, nonché l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione.

Alla Conferenza saranno invitate a partecipare anche altre pertinenti organizzazioni internazionali e regionali che operano nel campo della sicurezza informatica.

Il termine ultimo per la registrazione è il 22 aprile 2011.

### **Linee guida per i partecipanti**

La Conferenza si articolerà in quattro sessioni di lavoro (2 giornate).

Le sessioni di lavoro si concentreranno sulle informazioni presentate dagli oratori. Ciascuna relazione sarà seguita da un dibattito su una serie di pertinenti argomenti eventualmente proposti dai delegati.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le delegazioni sono invitate a presentare dichiarazioni ufficiali solo per iscritto. Le delegazioni sono invitate a limitare la durata delle loro dichiarazioni orali a cinque minuti. Esse osserveranno le linee guida stabilite dal moderatore.

### **Linee guida per i presentatori**

Al fine di facilitare il dibattito entro i limiti di tempo previsti, la durata delle presentazioni sarà limitata a 15 minuti. I moderatori faranno osservare un rigido rispetto dei tempi.

Nei loro contributi, i presentatori dovranno creare le premesse per la discussione in seno alle sessioni e stimolare un dibattito tra i partecipanti sollevando questioni appropriate e raccomandando misure concrete sui seguiti. Gli oratori limiteranno le loro relazioni solo alla trattazione di questioni sostanziali. Essi non si dilungheranno nella presentazione delle autorità che essi rappresentano, i moderatori faranno rispettare rigorosamente tale punto. Inoltre, gli oratori dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

### **Linee guida per i moderatori**

Un moderatore presiederà ciascuna sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo tra i partecipanti. Il moderatore farà una breve introduzione del tema della sessione e presenterà concisamente le sue osservazioni conclusive incentrate su raccomandazioni e suggerimenti per azioni concrete sui seguiti.

I moderatori inoltre faranno rispettare rigorosamente i limiti di tempo e assicureranno che gli oratori limitino le loro relazioni solo a questioni sostanziali.

### **Linee guida per la presentazione e la distribuzione di contributi scritti**

In generale, si invita a distribuire anticipatamente note informative, rassegne o dichiarazioni.

Gli oratori principali dovranno presentare i loro contributi scritti ai coordinatori della Conferenza entro il 2 maggio 2011.

I partecipanti sono invitati a presentare i loro contributi scritti entro il 2 maggio 2011.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/993  
31 March 2011

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**856<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.856, punto 5 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.993**  
**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ**  
**ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA OSCE-MONGOLIA 2011**  
**SUL POTENZIAMENTO DELLA COOPERAZIONE DELL'OSCE CON**  
**I PARTNER ASIATICI PER FAR FRONTE ALLE SFIDE COMUNI**  
**ATTRAVERSO UN APPROCCIO GLOBALE ALLA SICUREZZA**

Ulaanbaatar, Mongolia, 23 e 24 maggio 2011

Il Consiglio permanente,

in seguito alle discussioni svoltesi nel quadro del Gruppo di contatto con i Partner per la cooperazione in Asia,

accogliendo con favore l'offerta della Mongolia di ospitare la Conferenza annuale con i Partner asiatici per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza 2011 OSCE-Mongolia sul rafforzamento della cooperazione dell'OSCE con i Partner asiatici per la cooperazione nel far fronte a sfide comuni attraverso un approccio globale alla sicurezza;

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza come riportato nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ  
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA OSCE-MONGOLIA 2011  
SUL POTENZIAMENTO DELLA COOPERAZIONE CON I PARTNER  
ASIATICI PER FAR FRONTE ALLE SFIDE COMUNI ATTRAVERSO  
UN APPROCCIO GLOBALE ALLA SICUREZZA**

Ulaanbaatar, Mongolia, 23 e 24 maggio 2011

Organizzata congiuntamente dal Ministero degli affari esteri della Mongolia  
e  
dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE)

**I. Ordine del giorno**

**Lunedì 23 maggio 2011**

ore 8.30–9.15 Registrazione dei partecipanti

ore 9.15–10.00 Sessione di apertura

Presidente: Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE o  
Rappresentante del Paese ospitante

- Rappresentante del Paese ospitante
- Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE
- Rappresentante del Presidente del Gruppo di contatto con i  
Partner asiatici per la cooperazione
- Segretario generale dell'OSCE

ore 10.00–10.30 Pausa caffè

ore 10.30–13.00 Sessione 1: Rafforzamento delle sinergie in risposta alle minacce  
transnazionali

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di  
un Partner asiatico per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un  
Partner asiatico per la cooperazione



Questa sessione avrà per oggetto:

- il potenziamento della cooperazione per far fronte alle minacce transnazionali, in particolare per combattere il traffico illecito di stupefacenti, con particolare riguardo all’Afghanistan;
- il rafforzamento della cooperazione multilaterale per la sicurezza, inclusa la trasparenza militare nell’Asia orientale.

Oratori

Dibattito

Conclusioni e osservazioni del moderatore

ore 13.00–15.00

Colazione

ore 15.00–17.30

Sessione 2: Potenziamento della cooperazione economica internazionale, in particolare per quanto riguarda la sicurezza dei trasporti e dell’energia

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all’OSCE o di un Partner asiatico per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all’OSCE o di un Partner asiatico per la cooperazione

La sessione avrà per oggetto:

- il contributo dell’OSCE al potenziamento della sicurezza energetica;
- il rafforzamento della cooperazione in materia di transito, in modo particolare riguardo alle operazioni doganali e di attraversamento delle frontiere, quale mezzo per promuovere frontiere sicure e sviluppo economico.

Oratori

Dibattito

Conclusioni e osservazioni del moderatore

### **Martedì 24 maggio 2011**

ore 9.30–11.30

Sessione 3: Il ruolo dei diritti umani, delle libertà fondamentali e dello stato di diritto nella promozione di una sicurezza globale

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all’OSCE o di un Partner asiatico per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner asiatico per la cooperazione

La sessione avrà per oggetto:

- lo scambio di esperienze sulla promozione di una governance democratica;
- la condivisione delle migliori prassi in merito alla promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Oratori  
Dibattito  
Conclusioni e osservazioni del moderatore

ore 11.30–12.00 Pausa caffè

ore 12.00–13.30 Sessione di chiusura

Presidente: Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE

Dibattito e valutazione del dialogo asiatico dell'OSCE

Dichiarazione di chiusura di un rappresentante del Paese ospitante

Dichiarazione conclusiva di un rappresentante del Presidente del Gruppo di contatto con i Partner asiatici per la cooperazione

ore 13.30 Conclusione della Conferenza

## **II. Partecipazione**

Gli Stati partecipanti all'OSCE sono invitati a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

I Partner per la cooperazione saranno invitati a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

Le strutture esecutive dell'OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo: Associazione delle Nazioni del Sud Est Asiatico (ASEAN), Foro regionale ASEAN (ARF), Cooperazione economica Asia-Pacifico, Iniziativa centro europea, Organizzazione del trattato per la sicurezza collettiva, Comunità delle democrazie, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Comunità economica eurasiatica, Comitato esecutivo della Comunità di Stati Indipendenti,

Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna rossa, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della Conferenza islamica, Organizzazione di Shanghai per la cooperazione, Nazioni Unite, Missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica e sociale delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, Alto Commissario delle Nazioni unite per i diritti dell'uomo, Fondo di sviluppo delle Nazioni Unite per le donne, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, Organizzazione mondiale delle dogane e Banca mondiale.

Rappresentanti dei membri dell'ARF potranno partecipare in qualità di ospiti del Paese ospitante. Il Paese ospitante potrà invitare anche altri Paesi e organizzazioni.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare alla Conferenza e presentare contributi in conformità alle pertinenti disposizioni e procedure dell'OSCE (si richiede una registrazione anticipata).

### **III. Calendario e altre modalità organizzative**

La Conferenza avrà inizio il 23 maggio 2011 alle ore 9.15 (sessione di apertura) e si concluderà il 24 maggio 2011 alle ore 13.30.

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio e da un rappresentante del Paese ospitante.

Per ciascuna delle sessioni saranno designati un moderatore e un relatore. Il riepilogo delle sessioni sarà trasmesso al Consiglio permanente.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE.

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno aperte alla stampa.

La Conferenza sarà tenuta a Ulaanbaatar, Mongolia.

La lingua di lavoro sarà l'inglese.

**856<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.856, punto 6 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.994  
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E ALTRE MODALITÀ  
ORGANIZZATIVE DEL SEMINARIO 2011  
NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA**

Varsavia, 18–20 maggio 2011

**Il ruolo dei partiti politici nel processo politico****I. Ordine del giorno**

1. Apertura del Seminario
2. Plenaria di apertura: discorsi introduttivi
3. Dibattiti in quattro gruppi di lavoro
4. Plenaria di chiusura: riepilogo e chiusura del Seminario

**II. Calendario e altre modalità organizzative**

1. Il Seminario avrà inizio mercoledì 18 maggio 2011 alle ore 10.00 e si concluderà venerdì 20 maggio 2011 alle ore 18.00.
2. Le sessioni plenarie e le sessioni dei gruppi di lavoro saranno aperte a tutti i partecipanti.
3. La plenaria di chiusura, prevista nel pomeriggio del 20 maggio 2011, sarà incentrata su proposte e raccomandazioni pratiche per affrontare le questioni discusse durante le sessioni dei gruppi di lavoro.
4. Le sessioni plenarie e le sessioni dei gruppi di lavoro si svolgeranno conformemente al programma riportato qui di seguito.
5. Un rappresentante dell'ODIHR presiederà le sessioni plenarie.

6. Durante il seminario si seguiranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE e le modalità previste per le riunioni OSCE nel quadro della dimensione umana (Decisione N.476 del Consiglio permanente). Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione delle riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).

7. Per i dibattiti delle sessioni plenarie e dei gruppi di lavoro sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle sei lingue di lavoro dell'OSCE.

### **Gruppo di lavoro I: I partiti politici e gli impegni OSCE**

- Il ruolo centrale dei partiti politici in democrazia, nel promuovere l'esercizio collettivo dei diritti di libera associazione ed espressione e nel facilitare la partecipazione politica;
- gli impegni OSCE e i partiti politici, in particolare, ma non solo, per quanto attiene il diritto di costituire partiti politici e organizzazioni;
- le sfide poste all'attuazione degli impegni OSCE in merito ai partiti politici negli Stati partecipanti.

### **Gruppo di lavoro II: Pari partecipazione delle donne e degli uomini ai partiti politici**

- Il ruolo dei partiti politici nell'assicurare pari accesso delle donne e degli uomini alla vita politica e la loro partecipazione a quest'ultima;
- l'allargamento della partecipazione e della rappresentanza delle donne attraverso i sistemi partitici;
- le buone prassi, incluse le misure e gli incentivi sia giuridici che volontari, per promuovere la partecipazione delle donne ai partiti politici;
- le buone prassi atte a incoraggiare le donne ad accedere alla vita politica attraverso i partiti politici.

### **Gruppo di lavoro III: Disciplina dei partiti politici nella legislazione nazionale**

- I partiti come elementi unici e vitali nel processo elettorale e nella governance democratica e la disciplina concernente i partiti;
- i quadri legislativi e normativi sui partiti politici e il loro impatto sul pluralismo, sull'equa rappresentanza, sulla partecipazione e sulla trasparenza;
- le buone prassi nella disciplina dei partiti politici, incluse problematiche come il relativo finanziamento, la registrazione, l'adesione e i requisiti a livello territoriale.

**Gruppo di lavoro IV: Democrazia elettronica: allargamento della partecipazione e della rappresentanza**

- I nuovi strumenti per consentire ai cittadini di contribuire ai processi legislativi e decisionali;
- gli strumenti elettronici per accrescere la democrazia interna dei partiti;
- l'impatto della democrazia elettronica sulle campagne politiche;
- il rafforzamento della trasparenza e della responsabilità attraverso gli strumenti elettronici;
- l'allargamento della partecipazione e della visibilità attraverso gli strumenti elettronici.

**Programma di lavoro**

Orario di lavoro:     ore 10.00–13.00  
                          ore 15.00–18.00

	<b>Mercoledì 18 maggio 2011</b>	<b>Giovedì 19 maggio 2011</b>	<b>Venerdì 20 maggio 2011</b>
<b>Mattino</b>	Plenaria di apertura	Gruppo di lavoro II	Gruppo di lavoro IV
<b>Pomeriggio</b>	Gruppo di lavoro I	Gruppo di lavoro III	Plenaria di chiusura

**856<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.856, punto 7 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.995  
DATE, ORDINE DEL GIORNO, MANDATO E MODALITÀ DELLA  
RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO  
DELLA DIMENSIONE ECONOMICA E AMBIENTALE**

Il Consiglio permanente,

ribadendo che la dimensione economica e ambientale è parte integrante del concetto OSCE di sicurezza globale, cooperativa e indivisibile,

determinato a sviluppare ulteriormente la cooperazione reciprocamente vantaggiosa volta ad affrontare l'impatto sulla sicurezza delle sfide economiche e ambientali nella regione, come stipulato nella Dichiarazione commemorativa di Astana adottata al Vertice di Astana del 2010,

richiamando il Documento sulla strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale, adottato all'undicesima Riunione del Consiglio dei ministri di Maastricht nel 2003, nonché altre decisioni OSCE relative alla dimensione economica e ambientale,

facendo seguito alla Decisione N.4/09, adottata alla diciassettesima Riunione del Consiglio dei ministri di Atene, sui futuri orientamenti della dimensione economica e ambientale, e alla Decisione N.958 del Consiglio permanente sul potenziamento e miglioramento dell'efficacia dei lavori nel quadro della dimensione economica e ambientale,

tenendo conto dei dibattiti svoltisi alla Conferenza di riesame del 2010 e di altri lavori preparatori condotti nella fase preliminare del Vertice OSCE di Astana del 2010,

riaffermando che il Foro economico e ambientale resta il principale evento annuale nel quadro della dimensione economica e ambientale dell'OSCE,

mirando a migliorare l'attuazione degli impegni nonché l'efficacia del lavoro nella dimensione economica e ambientale,

consapevole dell'importanza della continuità del lavoro dell'OSCE nel quadro della dimensione economica e ambientale,

decide di convocare la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione economica e ambientale dal 17 al 19 ottobre, a Vienna, conformemente all'ordine del giorno accluso alla presente decisione.

### **Mandato**

La Riunione fornirà un quadro per approfondire durante l'anno il dialogo e la cooperazione in settori tematici chiave nel contesto della dimensione economica e ambientale, in particolare al fine di:

- verificare l'attuazione di decisioni e impegni nel quadro della dimensione economica e ambientale;
- contribuire ad avviare il lavoro futuro nel quadro della dimensione economica e ambientale;
- discutere aspetti della cooperazione regionale e subregionale, ove sussistano le condizioni adeguate;
- scambiare esperienze e migliori prassi;
- rafforzare la cooperazione con pertinenti organizzazioni e istituzioni internazionali e regionali, nonché con il mondo accademico e la società civile;
- discutere le attività dell'OCEEA e delle strutture OSCE che operano nel quadro della dimensione economica e ambientale, anche attraverso presentazioni di attività delle presenze sul terreno;
- contribuire ai preparativi della riunione del Consiglio dei ministri;
- potenziare ulteriormente l'interazione e il coordinamento tra delegazioni, il Segretariato, funzionari economici e ambientali delle operazioni OSCE sul terreno;
- discutere i risultati e i seguiti del Foro economico e ambientale.

La Riunione integrerà il processo del Foro economico e ambientale. Le discussioni della Riunione dovranno avvalersi del contributo transdimensionale delle strutture dell'OSCE e di pertinenti riunioni e deliberazioni di varie altre organizzazioni e fori internazionali.

### **Modalità**

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a inviare rappresentanti ad alto livello responsabili della politica economica e ambientale internazionale nell'area dell'OSCE.

Saranno invitati a partecipare alla Riunione e a rendere contributi scritti e orali l'Assemblea parlamentare dell'OSCE e i Partner per la cooperazione.

Saranno invitate a partecipare alla Riunione organizzazioni e istituzioni internazionali e regionali.



Ove appropriato, potranno essere invitati a partecipare alla Riunione anche associazioni regionali, esperti accademici e rappresentanti delle imprese.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Capitolo IV, paragrafi 15 e 16 del Documento di Helsinki 1992, saranno invitati a partecipare alla Riunione anche rappresentanti di organizzazioni non governative con esperienza pertinente nel campo oggetto di discussione.

Alla Riunione si applicheranno le norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE.

Il Consiglio permanente, tenendo conto dell'esperienza acquisita, deciderà entro la fine del 2011 in merito all'opportunità di continuare a organizzare in futuro Riunioni sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione economica e ambientale.

**ORDINE DEL GIORNO DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE  
DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE  
ECONOMICA E AMBIENTALE 2011**

Vienna, 17–19 ottobre 2011

**Lunedì 17 ottobre 2011**

- ore 10.00–11.00 Osservazioni di apertura
- ore 11.30–13.00 Sessione 1: Seguiti del diciannovesimo Foro economico e ambientale dedicato alla promozione nell'area dell'OSCE di iniziative comuni e della cooperazione nel settore dello sviluppo di energia sostenibile e dei trasporti
- ore 15.00–18.00 Sessione 2: Seguiti delle riflessioni e delle proposte rilevanti per l'EDD avanzate durante i preparativi del Vertice di Astana e nel quadro del "V to V Dialogue"

**Martedì 18 ottobre 2011**

- ore 10.00–13.00 Sessione 3: Discussione sull'attuazione di decisioni e impegni nella dimensione economica e ambientale, con particolare attenzione al lavoro tematico del Comitato economico e ambientale nel 2011, tra l'altro, nei settori del buongoverno, della lotta alla corruzione, del riciclaggio del denaro e del finanziamento del terrorismo, della sicurezza energetica, della modernizzazione delle economie, dell'ambiente e della sicurezza
- ore 15.00–18.00 Sessione 4: Presentazione dell'Ufficio del Coordinatore dell'OSCE per le attività economiche e ambientali (OCEEA) e delle attività delle presenze sul terreno nella dimensione economica e ambientale, inclusa la cooperazione con pertinenti organizzazioni internazionali e regionali, nonché dei risultati della presidenza dell'OSCE dell'Iniziativa per l'ambiente e la sicurezza (ENVSEC)

**Mercoledì 19 ottobre 2011**

- ore 10.00–12.00 Sessione di chiusura: prospettive e raccomandazioni per azioni future
- ore 12.00–13.00 Sessione di chiusura